

Da Sabato 15 tutti i Comuni della provincia di Trapani sono in zona arancione

Da sabato 15 tutti i Comuni di Trapani sono in zona arancione. Lo ha deciso la Regione con un'ordinanza. L'Azienda Sanitaria Provinciale aveva rinnovato alla Regione la richiesta, che nasce più per pressione dei Sindaci, che per reali differenze con il resto della Sicilia, dove anzi, l'incidenza dei contagi è molto più alta. Sono ben 92 i Comuni che finiscono in zona arancione in questa tornata da sabato 15 a mercoledì 26 gennaio. È quanto prevede l'ordinanza appena firmata dal presidente della Regione, Nello Musumeci, su proposta del dipartimento regionale Asoe, per contenere i contagi da Coronavirus nei territori coinvolti. Tra questi tre città capoluogo: Agrigento, Messina e Trapani. Si tratta di: Nove Comuni della provincia di Agrigento: oltre al capoluogo, anche Raffadali, Santa Margherita di Belice, Siculiana, Favara, Grotte, Santo Stefano Quisquina, Alessandria della Rocca, Porto Empedocle. Cinquantotto nel Messinese: oltre al capoluogo, anche Acquadolci, Ali Terme, Capri Leone, Caronia, Castell'Umberto, Castoreale, Cesarò, Falcone, Francavilla di Sicilia, Furci Siculo, Furnari, Gaggi, Giardini Naxos, Gioiosa Marea, Gualtieri Sicaminò, Letojanni, Librizzi, Lipari, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Milazzo, Militello Rosmarino, Monforte San Giorgio, Montalbano Elicona, Naso, Nizza di Sicilia, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Pagliara, Patti, Roccalumera, Roccavaldina, Rodì Milici, Rometta, Santa Lucia del Mela, Savoca, San Filippo del Mela, San Fratello, San Teodoro, Sant'Agata di Militello, Santa Teresa di Riva, Santo Stefano di Camastra, Saponara, Scaletta Zanclea, Sinagra, Spadafora, Taormina, Terme Vigliatore, Torregrotta, Tortorici, Tusa, Venetico e Villafranca Tirrena. *Ventiquattro in provincia di Trapani: oltre al capoluogo, anche Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Pantelleria, Partanna, Petrosino, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, San Vito Lo Capo, Santa Ninfa, Valderice e Vita.* Manca nell'elenco Misiliscemi, ma forse alla Regione ancora devono prendere confidenza con il nuovo Comune. Uno in provincia di Catania: Misterbianco. Salgono così a 138 i Comuni siciliani nei quali sono previste misure restrittive.